



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02610 del 25/11/2025

Proposta n. 2657 del 19/11/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia

**Proponente:**

|           |                |                             |
|-----------|----------------|-----------------------------|
| Estensore | MONACO ANTONIO | _____firma elettronica_____ |
|-----------|----------------|-----------------------------|

|                               |                   |                             |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Responsabile del procedimento | TORTOLANI VALERIA | _____firma elettronica_____ |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|

|                         |           |                             |
|-------------------------|-----------|-----------------------------|
| Responsabile dell' Area | F. ROSATI | _____firma elettronica_____ |
|-------------------------|-----------|-----------------------------|

|           |                     |                          |
|-----------|---------------------|--------------------------|
| Direttore | AD INTERIM L. MARTA | _____firma digitale_____ |
|-----------|---------------------|--------------------------|

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Ivo Carloni, con nota acquisita al prot. n. 827428 del 13/08/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 23 ottobre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0969586 del 02/10/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola e l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Ivo Carloni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

| ENTE                                                                                                                            | CONDONO                                                                      | INTERVENTO                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Ministero della Cultura<br/>Soprintendenza ABAP per<br/>l'Area metropolitana di<br/>Roma e per la Provincia di<br/>Rieti</b> | <b>Autorizzazione<br/>paesaggistica in sanatoria<br/>(D.Lgs. n. 42/2004)</b> |                                                                         |
| <b>Regione Lazio</b>                                                                                                            |                                                                              | <b>Parere igienico sanitario<br/>(D.M. 18 dicembre 1975)</b>            |
|                                                                                                                                 |                                                                              | <b>Autorizzazione sismica<br/>(D.P.R. n. 380/2001)</b>                  |
|                                                                                                                                 |                                                                              | <b>Valutazione di incidenza<br/>ambientale<br/>(D.P.R. n. 357/1997)</b> |
| <b>Ente Parco nazionale del<br/>Gran Sasso e Monti della<br/>Laga</b>                                                           | <b>Nullaosta<br/>(L. n. 394/1991)</b>                                        |                                                                         |
| <b>Provincia di Rieti</b>                                                                                                       | <b>Nullaosta vincolo<br/>idrogeologico<br/>(L.R. n. 53/1998, art. 9)</b>     |                                                                         |
| <b>Comune di Accumoli</b>                                                                                                       | <b>Autorizzazione<br/>paesaggistica in sanatoria<br/>(D.Lgs. n. 42/2004)</b> | <b>Conformità<br/>urbanistico-edilizia<br/>(D.P.R. n. 380/2001)</b>     |
|                                                                                                                                 | <b>Definizione condono<br/>edilizio<br/>(D.P.R. n. 380/2001)</b>             |                                                                         |

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1060126 del 28/10/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuta **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1007061 del 13/10/2025, **NOTA DI NON COMPETENZA**, al rilascio del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;
- che sono pervenuti **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1040775 del 22/10/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché **NULLAOSTA**, ai sensi della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 576/1995;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1070967 del 30/10/2025, sono stati trasmessi:
  - **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **definizione del condono edilizio prot. n. 576/1995**, ai sensi delle leggi 47/1985 e 724/1994;
  - **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
  - **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA, con prescrizioni**, ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lsg. n. 42/2004 in ordine al condono edilizio n. 576 del 28/02/1995 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 1138866 del 18/11/2025, **PARERE UNICO REGIONALE** comprensivo:
  - del **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 1135659 del 18/11/2025;
  - del **PARERE IGIENICO SANITARIO FAVOREVOLE, con raccomandazioni**, reso dall'**Azienda Sanitaria Locale Rieti**, con nota prot. n. 1017808 del 15/10/2025;
  - dell'**AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori prot. n. 2025-0000732471, pos. n. 169139 del 07/08/2025**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia con le seguenti **prescrizioni e raccomandazioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, nonché di cui al **Parere di conformità paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lsg. n. 42/2004;
- **raccomandazioni** di cui **Parere igienico sanitario favorevole**, reso **dalla Regione Lazio Azienda Sanitaria Locale Rieti**.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 23 ottobre 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia

**VINCOLI E PARERI**

| ENTE                                                                                                              | CONDONO                                                             | INTERVENTO                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Ministero della Cultura<br>Soprintendenza ABAP per<br>l'Area metropolitana di Roma<br>e per la Provincia di Rieti | Autorizzazione<br>paesaggistica in sanatoria<br>(D.Lgs. n. 42/2004) |                                                                |
| Regione Lazio                                                                                                     |                                                                     | Parere igienico sanitario<br>(D.M. 18 dicembre 1975)           |
|                                                                                                                   |                                                                     | Autorizzazione sismica<br>(D.P.R. n. 380/2001)                 |
|                                                                                                                   |                                                                     | Valutazione di incidenza<br>ambientale<br>(D.P.R. n. 357/1997) |
| Ente Parco nazionale del<br>Gran Sasso e Monti della<br>Laga                                                      | Nullaosta<br>(L. n. 394/1991)                                       |                                                                |
| Provincia di Rieti                                                                                                | Nullaosta vincolo<br>idrogeologico<br>(L.R. n. 53/1998, art. 9)     |                                                                |
| Comune di Accumoli                                                                                                | Autorizzazione<br>paesaggistica in sanatoria<br>(D.Lgs. n. 42/2004) | Conformità<br>urbanistico-edilizia<br>(D.P.R. n. 380/2001)     |
|                                                                                                                   | Definizione condono<br>edilizio<br>(D.P.R. n. 380/2001)             |                                                                |

Il giorno 23 ottobre 2025, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0969586 del 02/10/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

| ENTE | NOME E COGNOME | PRESENTE | ASSENTE |
|------|----------------|----------|---------|
|------|----------------|----------|---------|



|                                                                                                                   |                                              |   |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---|---|
| Ministero della Cultura<br>Soprintendenza ABAP per l'Area<br>metropolitana di Roma e per la<br>Provincia di Rieti |                                              |   | X |
| Regione Lazio                                                                                                     | dott. Emanuele Faiola<br>arch. Bruno Piccolo | X |   |
| Ente Parco nazionale del Gran Sasso e<br>Monti della Laga                                                         | ing. Cesare Crocetti                         | X |   |
| Provincia di Rieti                                                                                                |                                              |   | X |
| Comune di Accumoli                                                                                                | geom. Giancarlo Guidi                        | X |   |

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 10040078 del 22 ottobre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Ivo Carloni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1007061 del 13/10/2025, **NOTA DI NON COMPETENZA**, al rilascio del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico** competenza in quanto la richiesta di definizione del condono edilizio prot. n. 576/1995 non ha comportato movimenti terra e pertanto non rientra tra le competenze delegate all'ente provinciale;
- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1034300 del 21/10/2025, **Richiesta di integrazioni documentali, con contestuale preavviso di diniego**, necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1040775 del 22/10/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché **NULLAOSTA**, ai sensi della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 576/1995;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/PECCHIA9973>, accessibile con la password: PIERLUIGI;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma i pareri resi e sopra richiamati;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, preannuncia **PARERE IGENICO SANITARIO FAVOREVOLE, con raccomandazioni**, reso dalla competente ASL; in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, riferisce che non appena conclusa l'istruttoria verrà trasmesso il parere richiesto alla competente Area regionale; in ordine all'autorizzazione sismica riferisce che risulta rilasciata Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori di data 07/08/2025, data antecedente alla



convocazione della conferenza Regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;

- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stata rilasciata **l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. n. 2025-0000732471, pos. n. 169139 del 07/08/2025;**
- **il rappresentante del Comune di Accumoli**, riferisce che le integrazioni richieste con nota prot. n. 1037471 del 21/10/2025, sono state ricevute e non appena esaminate procederà al rilascio dei pareri di competenza, sia in ordine al condono edilizio che alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- il tecnico di parte, riferisce di avere avuto un confronto con il Comune di Accumoli e conferma di aver trasmesso le integrazioni richieste;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Ing. Michelangelo Aglieri



**REGIONE LAZIO**

Dott. Emanuele Faiola

Arch. Bruno Piccolo

**COMUNE DI ACCUMOLI**

Geom. Giancarlo Guidi

**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE**

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/ 2010635

Pos. UT-RAU- EDLZ 2995 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 22-10-2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio

Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: [conferencediservizi@pec.regione.lazio.it](mailto:conferencediservizi@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: [vinca@pec.regione.lazio.it](mailto:vinca@pec.regione.lazio.it)

Al Comune di Accumoli

PEC: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Al Sig. Pecchia Pierluigi

c/o Ing. Ivo Carloni

PEC: [caringforengineeringsrl@legalmail.it](mailto:caringforengineeringsrl@legalmail.it)

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

p.c.:

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia. Loc. Via Salaria – Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. U.S.R. Lazio Prot. U.969586 del 02-10-2025

**IL DIRETTORE**

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 02-10-2025 con prot. n. 9803;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda miglioramento sismico di un immobile a uso produttivo, danneggiato dal sisma ubicato in area urbanizzata;
- **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione della domanda di condono edilizio, ricevuta dal comune di Accumoli con nota prot. n. 576 del 28/02/1995 per l'ampliamento di una tettoia in acciaio non autorizzata;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- **RITENUTO** che in generale, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate:
  - non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga";
  - sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chirotterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonina delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- sono suscettibili di generare impatti significativi su avifauna nidificante di interesse conservazionistico che può eventualmente nidificare in manufatti antropici
  - **CONSIDERATO** che, nel caso in esame, si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chirotterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché il progetto riguarda il miglioramento sismico di un edificio a uso produttivo di recente costruzione, che non presenta caratteristiche architettoniche tali da renderlo particolarmente adatto a ospitare colonie di chirotteri in svernamento o riproduzione o avifauna nidificante;
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona "d3" - Altre zone di piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 N.d.A.), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
  - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d3", purché previsti dagli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 13, co. 2 delle N.d.A. del Piano per il Parco;
  - **RITENUTO** quindi che, data l'ubicazione in area urbana, la tipologia edilizia dell'edificio in esame e il tipo di interventi da realizzare, il progetto non è suscettibile di generare impatti o incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga";
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga".

Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni di carattere generale volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificassero sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
  - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
  - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





è  
**RILASCIA il Nulla Osta,**  
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,  
sul procedimento di condono edilizio, ricevuto dal comune di Accumoli con nota prot. n. 576 del 28/02/1995 per l'ampliamento di una tettoia in acciaio non autorizzata

**IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Avv. ELISA OLIVERI)

CCR/ccr   
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64015 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





## COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Area IV - Edilizia Privata, Ricostruzione, Urbanistica e Protezione Civile

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it](mailto:privata.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it)

Spett.le Ing. Ivo Carloni  
[caringforengineeringsrl@legalmail.it](mailto:caringforengineeringsrl@legalmail.it)

Sig. Pierluigi Pecchia  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 9973** - Protocollo U.S.R. Lazio Rif. GEDISI n. 12-057001-0000379438-2024 - SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n.19 e s.m.i.).

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO DI FABBRICATO INDUSTRIALE AD USO SALUMIFICIO DELLA DITTA SA.NO. S.r.l. SITO NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) - FOGLIO 17 P.LLA 4 – LOC. SAN PANCRAZIO.

Richiedente : PIERLUIGI PECCHIA

### PARERE

### L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. PIERLUIGI PECCHIA, nato a ROMA il 21.06.1968, residente in VICOLO DELLO SPERONE - 64010 COLONNELLA (TE), codice fiscale PCC PLG 68H21 H501T, assunta al protocollo U.S.R. Lazio n. 12-057001-0000379438-2024 - **ID 9973**, per i lavori di MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO DI FABBRICATO INDUSTRIALE AD USO SALUMIFICIO DELLA DITTA SA.NO. S.r.l., AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 17 mappale n. 4 ubicato in LOC. SAN PANCRAZIO;

**RICHIAMATA** l'istanza caricata sul portale Ge.di.si. dal tecnico progettista;

**ESAMINATI** gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

**VISTI** i vincoli cui l'immobile è soggetto;

**VISTA** l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
**VISTO** il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

**DESTINAZIONE URBANISTICA:** Foglio n. 17 mappale n. 4- Zona D1

Sono destinate ad impianti e attrezzature per attività artigianali e di piccola e media industria, o assimilabili. Tra queste ultime è possibile ricomprendere esercizi commerciali all'ingrosso, laboratori di ricerca e di analisi, magazzini, depositi, silos, rimesse, uffici e mostre connesse all'attività di produzione agricola e industriale.

Le residenze per il titolare o per il personale addetto alla sorveglianza e alla manutenzione, non possono superare il numero di una abitazione per lotto, e potranno avere superficie lorda massima non superiore a 110 mq; in ogni caso le residenze non possono essere realizzate in assenza dei volumi destinati all'attività produttiva né tanto meno può esserne richiesta la concessione in maniera separata dagli stessi.

In tale zona sono vietati gli insediamenti di industrie nocive di qualsiasi genere e natura. Non sono ammessi, in ogni caso, gli scarichi in fognatura o nei canali, senza preventiva depurazione, così come indicato dalle specifiche prescrizioni degli uffici sanitari preposti.

Tali zone sono suddivise in due sottozone come appresso specificato.

La sottozona D1 riguarda impianti ed attrezzature artigianali, industriali e assimilati, già esistenti. Il P.R.G. si attua attraverso l'intervento edilizio diretto.

Nelle zone D il rilascio della concessione edilizia è subordinato tra l'altro, alla cessione, nei modi e nelle forme di legge, al Comune di Accumoli di una superficie di terreno nella quantità da convenzionare, con il minimo di mq 25 ogni 100 mc di costruzione destinata alle attività ammesse nella zona

**ZONA D1**

La zona D1 completa l'area destinata ad insediamenti produttivi dove ricadono gli edifici artigianali/industriali già realizzati e ne perimetra l'ulteriore possibile espansione.

In tale zona è previsto l'intervento edilizio diretto. Sono consentiti ampliamenti e nuove costruzioni sulle aree libere con i seguenti indici:

- Sm = mq 2000
- If = 1.00mc/mq
- D = ml 5.00
- H = ml 9.00
- Ip = 30/2000mq
- Df = (111 + 112): 2 e minimo ml 10.00 ( fino in aderenza per la stessa proprietà e con la stessa destinazione d'uso).

**VINCOLI SPECIFICI:**

- a) l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- b) l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004 ( Vincolo di cui all'art. 142 co. 1 lettera "c", "f", "g" e "m");
- c) l'area risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, ;

**ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE  
 N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

1. Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.;

**RICHIESTA**

2. Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

NESSUNA

3. Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

**CONDONO EDILIZIO PROT. N. 576 DEL 28.02.1995**

**INTRODUZIONE:**

TRATTASI DI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO DI FABBRICATO INDUSTRIALE AD USO SALUMIFICIO DELLA DITTA SA.NO. S.r.l., AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

L'edificio a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito C).

Ordinanza n. 175/S-2 del 10.02.2017, riguardante "Ordinanza di inagibilità, sgombero ed esecuzione provvedimenti di pronto intervento".

Gli atti autorizzativi rinvenuti in archivio sono:

- Concessione Edilizia Prot. n. 1356/80 del 27.01.1981 Pratica edilizia n. 1, "la costruzione di uno stabilimento per la lavorazione e conservazione delle carni suine, ed annessi rurali";
- Concessione Edilizia Prot. n. 884 del 10.06.1985 Pratica edilizia n. 16, "installazione casa prefabbricata in legno adibita alloggio personale costruzione tettoia in ferro. Recinzione area interrata 2 variante";
- Concessione Edilizia Prot. n. 0064 del 15.02.1989 Pratica edilizia n. 05, "ampliamento di un opificio industriale";
- Concessione Edilizia Prot. n. 2595 del 22.01.1991 Pratica edilizia n. 02, "variante in corso d'opera per l'ampliamento di un opificio industriale";
- Concessione Edilizia Prot. n. 2595 del 22.01.1991 Pratica edilizia n. 02, "variante in corso d'opera per l'ampliamento di un opificio industriale";
- Concessione Edilizia Prot. n. 2595 del 22.01.1991 Pratica edilizia n. 02, "variante in corso d'opera per l'ampliamento di un opificio industriale";
- Condono Edilizio Prot. n. 576 del 28.02.1995;
- Concessione Edilizia Prot. n. 5021/01 del 04.05.2002 Pratica edilizia n. 02/2002, "posizionamento di container autoportante mobile non ancorato al terreno e poggiato su piazzola già esistente e di n. 3 cisterne mobili, complete di bacino di contenimento, non ancorate al terreno e poggiate come sopra";
- DIA Prot. n. 4386 del 10.11.2001, "Fornitura di container autoportante mobile non ancorato al terreno poggiato su piazzola già esistenti e di n. 3 cisterne mobili complete di bacino di contenimento non ancorate al terreno e poggiate su piazzole già esistenti";
- DIA Prot. n. 1621 del 13.04.2005, "Lavori di straordinaria manutenzione da realizzare sulla copertura di una porzione di capannone dell'azienda SA.NO. srl";
- C.I.L.A. Prot. n. 1262 del 28.03.2014;

**ESITO ISTRUTTORIO**

Richiamata la richiesta di documentazione integrativa prot. 9803 del 21.10.2025, con la quale questo Ente al fini della verifica della conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento chiedeva :

- a) COPIA DI TITOLO EDILIZIO (ANTE CONDONO EDILIZIO), COMPLETO DI ELABORATO GRAFICO ABILITANTE LA REALIZZAZIONE DELLA TETTOIA;
- b) ELABORATO GRAFICO DEL CONDONO EDILIZIO, CON PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI (LONGITUDINALI E VERTICALI), PENDENZE DELLE COPERTURE, COMPLETO DI QUOTE INTERNE ED ESTERNE (ANCHE IN PIANTA);
- c) ELABORATO GRAFICO ANTE E POST OPERAM COMPLETO DI PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI, PENDENZE DELLE COPERTURE, COMPLETO DI QUOTE INTERNE ED ESTERNE (ANCHE IN PIANTA) RIPORTANTE IL PROFILO STRADALE E DEL LOTTO CIRCOSTANTE;
- d) CALCOLO DELLA SUPERFICIE UTILE ABITABILE DI TUTTO IL FABBRICATO.

Preso atto che con nota prot. 9935 del 23.10.2025 , il tecnico progettista ha trasmesso la documentazione richiesta.

#### CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione e adeguamento sismico, ai sensi dell'ordinanza n.19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, pervenute nella piattaforma Gedisi, **sono sufficienti** per esprimere il parere per la **pratica di Ricostruzione - Prot. n. 12-057001-0000379438-2024**.

#### SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA:

- 1) **Parere Favorevole** al Condono Edilizio riguardante l'ampliamento della tettoia in difformità della C.E. prot. 979 del 21.06.1983, trattandosi di intervento a carattere oneroso ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01, successivamente all'espletamento positivo della Conferenza regionale, questo ufficio provvederà a richiedere documentazione integrativa finalizzata al rilascio del titolo edilizio in sanatoria;
- 2) **Parere Favorevole** all'intervento di Miglioramento Sismico condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
  - Preventivamente all'avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l'utilizzo della risorsa idrica;

**SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :**

- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;

- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel.0746/80435,  
[giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

*Geom. Giancarlo Guidi*



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

*Arch. Dario Secondino*



ARCH. GIULIA VILLANI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
(ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

| ISTANZA MUDE ID 9973  |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INTESTATARIO          | SANO SRL (legale rappresentante Pecchia Pierluigi)                                                                                                                                                                                                 |
| COMUNE                | Località Grisciano - Comune di Accumoli (RI)<br>Via Salaria Nuova km 141 +900                                                                                                                                                                      |
| OGGETTO               | Richiesta parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art. 32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria ex L. 724/94, prot. n. 576 del 28/02/1995 (foglio catastale n. 17, part. n. 4), relativa ad una pensilina a struttura metallica |
| RIFERIMENTO NORMATIVO | Parere di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004                                                                                                                                                       |

VERIFICA PRELIMINARE:

L'intervento necessita di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. ~~146~~ OPPURE art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i e della Legge 724/94.

Sotto il profilo procedurale si seguirà l'iter autorizzatorio regolato dall'art. 146 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i come ribadito dal Parere dell'Area Legislativo, contenzioso e conferenza dei servizi prot. n. 69273 del 29.11.2010.

L'area di intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. f) - i parchi e le riserve e lett. m) - zona di interesse archeologico.

È soggetto all'art. 9, 38 e 42 delle norme tecniche di attuazione del PTPR approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi della normativa vigente.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento per cui si chiede parere di compatibilità paesaggistica propedeutica al rilascio di Concessione in Sanatoria ex L. 724/94 (la cui domanda è stata presentata con prot. n. 576 del 28/02/1995) riguarda la realizzazione di una pensilina a struttura metallica in Via Salaria Nuova km 141 +900.

Si tratta di un'opera all'interno di un complesso industriale, in un contesto urbano e pianeggiante, legittimato dalla Concessione Edilizia n. 317 del 23/01/1981 e dalla successiva Concessione in Sanatoria n. 576 del 28/02/1995 per ampliamento della tettoia in acciaio senza alcuna autorizzazione.

ARCH. GIULIA VILLANI

Da rilevare che la domanda di Concessione Edilizia, presentata con prot. n. 979 del 21/06/1983, riportava come oggetto generico "Costruzione stabilimento lavorazioni carni suine – variante al progetto approvato il 23/01/1981 prot. 317", pur invece includendo la pensilina.

Una nota integrativa del Tecnico dichiarante conferma che la pensilina in acciaio sia inclusa nella Concessione Edilizia del 1981, sia per il calcolo delle aree considerate, sia perché presente negli elaborati grafici, affermando che "Si trasmette in allegato alla presente edilizia in variante n. 979 del 21/06/1983 ed il relativo grafico dal quale si evince in modo inequivocabile che la tettoia adiacente al corpo B faceva parte del progetto".

Prima che fosse realizzata la pensilina, l'area appariva come una battuta di cemento utilizzata dall'impianto produttivo.

La pensilina con struttura in acciaio ha copertura in lamiera grecata, a una falda spiovente verso il muro in c.a. di contenimento della terra. A pianta rettangolare, è utilizzata a rimessa con una superficie oggetto di condono di mq 168,00 e 907,20 mc.

#### NORMATIVA URBANISTICA:

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e/o nel Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

| P.R.G. vigente<br>(approvato con deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2007)                                                                                                            |                                                                                   |                |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------|----|
| Destinazione d'uso di PRG                                                                                                                                                                   |                                                                                   | Art. delle NTA |    |
| P.T.P.R. Lazio - foglio 05 - tav. 337<br>(approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2) |                                                                                   |                |    |
| Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi                                                                                                                                   | Paesaggio degli Insediamenti Urbani                                               | Art. delle NTA | 28 |
| Tutela delle aree tutelate per legge                                                                                                                                                        |                                                                                   | Art. delle NTA |    |
| Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR                                                                                                                                       | Art. 134, comma 1, lett. b).<br>Art. 142 comma 1, lett. f) ed m) del D.Lgs. 42/04 | Art. delle NTA | 38 |
|                                                                                                                                                                                             | Protezione dei Parchi e delle riserve naturali                                    |                | 46 |
|                                                                                                                                                                                             | Beni puntuali e lineari dei caratteri                                             |                |    |

ARCH. GIULIA VILLANI

|                         |                                                      |  |  |
|-------------------------|------------------------------------------------------|--|--|
|                         | archeologici e storici e relativa fascia di rispetto |  |  |
| EVENTUALI ALTRI VINCOLI |                                                      |  |  |
|                         |                                                      |  |  |

**BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:**

L'intervento proposto è propedeutico al miglioramento sismico della pensilina in seguito al sisma del 2016 e seguenti.

L'intervento per cui si chiede compatibilità paesaggistica ai fini del rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria, come dichiarato dal tecnico asseverante, non andrà a modificare l'aspetto percettivo del contesto paesaggistico, in quanto progettato nel rispetto della preesistenza.

Per quanto riguarda la Protezione dei parchi e delle riserve naturali, il comma 4 dell'art. 38 delle NTA del PTPR riporta che: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva". Ed ancora al comma 5: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

Diviene dunque parte integrante del presente parere, il nulla osta che verrà rilasciato da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Per quanto riguarda la Protezione delle zone di interesse archeologico del PTPR (art. 42 delle NTA), il comma 6 lett. b) impone, per tutti gli interventi che comportino movimenti di terra, ivi compresi i rinterri, l'autorizzazione paesaggistica integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato, il cui nulla osta diventa parte integrante della presente nota.

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti, da tenere in considerazione qualora si dovessero effettuare interventi edili sul fabbricato in oggetto, compresa la ricostruzione post sisma:

- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;
- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.

ARCH. GIULIA VILLANI

- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i riinteri i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

**ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA'**

(ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:

**CONFORME**

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

**LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA IV

Arch. Dario Secondino



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
*Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del  
Territorio, Conferenze di Servizi*

**Oggetto:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia. (rif. conferenza di servizi interna CSR169/2025).

**PARERE UNICO REGIONALE****IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- con nota prot. reg. n. 0969586 del 02/10/2025 il Dirigente dell'Area Organizzazione uffici, sviluppo socioeconomico del territorio, conferenze di servizi dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 23 ottobre 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/PPECCHIA9973>);
- sulla base dei pareri richiesti nell'ambito della Conferenza regionale di cui alla nota prot. reg. n. 0969586 del 02/10/2025, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione n. G09996 del 30 luglio 2025, con nota prot. reg. n. 0971380 del 02/10/2025, ha indetto la conferenza di servizi interna e ha messo a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 13/10/2025, nonché i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze di servizi permanente e regionale, per la ricostruzione, il Rappresentante Unico, così come disposto dall'Atto di Organizzazione G12042 del 22 settembre 2025, è individuato nella figura del dirigente dell'Area Coordinamento e Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 23 ottobre 2025, in modalità videoconferenza;



**REGIONE  
LAZIO**

- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

**PRESO ATTO** che entro il termine fissato non sono pervenute all'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

**CONSIDERATO** che il progetto posto all'esame della Conferenza regionale riguarda l'intervento di miglioramento sismico e riparazione dei danni dovuti agli eventi sismici dell'agosto e ottobre 2016, che hanno interessato lo stabilimento produttivo ad uso salumificio della ditta SA.NO. S.r.l. sito in Via Salaria Nuova km. 141 + 900 nel Comune di Accumoli (RI);

**RILEVATO** che i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:

- screening di incidenza specifico (Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale);
- autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture);
- parere igienico sanitario (ASL Rieti);

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, con nota prot. n. 2025/0010635 del 22/10/2025, acquisita in pari data con prot. reg. n. 1040775, ha espresso parere favorevole sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di *Screening* ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 s.m.i;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- la Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 1135659 del 18/11/2025 (allegato 1), preso atto del suddetto pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, acquisito al prot. regionale prot. n. 1040775 del 22/10/2025, anche sul procedimento di condono edilizio, ha espresso parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997;
- la competente struttura (Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 1013099 del 14/10/2025, l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, relativa all'intervento in oggetto rilasciata, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2025-0000732471- Posizione n° 169139 – del 07/08/2025 (allegato 2);
- l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti - UOC Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 0076343 del 15/10/2025, acquisita in pari data al prot. reg. n. 1017808 (allegato 3) ha rilasciato parere favorevole con le raccomandazioni specificate nella medesima nota;
- tali pareri, allegati al presente atto, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;



TENUTO CONTO, altresì, che in sede di svolgimento della conferenza del 23 ottobre 2025 il tecnico di parte ha attestato che non sono intervenute varianti al progetto strutturale rispetto a quanto depositato per l'ottenimento della sopra citata autorizzazione rilasciata dalla competente struttura regionale;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'espressione di parere favorevole relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia,

### **ESPRIME**

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

### **PARERE UNICO FAVOREVOLE**

con le prescrizioni, condizioni e raccomandazioni impartite dalle competenti strutture regionali con i sopra elencati pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente parere unico.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
*DOTT. EMANUELE FAIOLA*



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE  
AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e  
Supporto Investimenti  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi GR/DG/05

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area  
Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e  
Raccordo con uffici regionali  
DU/01/00

Comune di Amatrice  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9973 richiedente Pierluigi Pecchia.

Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 169/2025).  
(ns. rif. 1289/2025)

Si fa riferimento al progetto citato in oggetto che interessa la ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" nonché il territorio del Parco nazionale.

Tale progetto è stato trasmesso dall' Area COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR SUPPORTO INVESTIMENTI con nota acquisita con prot. n. 0971380 del 02-10-2025 ai fini dell'emanazione del pronunciamento di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n.357/1997.



La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

#### VISTI:

- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale" al Dott. Paolo Alfarone;
- l'Atto di organizzazione n.G12268 del 19/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Protezione e gestione della biodiversità" all'Arch. Fabio Bisogni;
- il Decreto Dirigenziale n. G09613 del 24/7/2025 del Direttore Paolo Alfarone con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e s.m.i. ai dirigenti della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" che tra l'altro individua le Aree Protette Nazionali come Soggetti gestori dei Siti Natura 2000 che ricadono interamente o parzialmente nei loro perimetri;
- la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";
- la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;



Si prende atto della documentazione tecnica allegata alla PEC di cui si elenca quella ritenuta maggiormente significativa:

- sub\_15413401732343233405\_DA.11.3\_Tav.\_n\_\_4\_Relazione\_Tecnica\_Illustrativa;
- sub\_12878025895652313055\_DA.05\_DD\_G09588\_18\_07\_2024\_ModelloA1\_screening;
- sentito del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ns prot n. 1040775 del 22-10-2025\_SENTITO PARCO.

Si prende atto dalla documentazione progettuale trasmessa, che l'intervento consiste:

*“MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN FABBRICATO ADIBITO AD ATTIVITA' PRODUTTIVA - SALUMIFICIO” - DEFINIZIONE CONDONO EDILIZIO PROT. 576 DEL 28/02/1995, nel Comune di ACCUMOLI (RI), VIA SALARIA NUOVA KM 141.900, foglio 17 particella 4.”.*

Considerato quindi che l'impatto “al suolo” dell'attività è nullo;

Considerato inoltre che l'intervento non potrà comportare sottrazione di habitat;

Considerato che il disturbo per la fauna derivante dall'attività, è marginale alle aree naturali tutelate;

Preso atto del pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, acquisita al prot. regionale prot n. 1040775 del 22-10-2025, sul procedimento di condono edilizio con protocollo 576 del 28/02/1995.

Si evidenzia che il presente pronunciamento, seppure riferito ad opere già realizzate, non contrasta con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85 e della L. 724/94, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: “l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]” inoltre il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che “il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso”.

DATO atto che:

SI RITIENE che, per gli aspetti relativi alla valutazione di incidenza e sulla base dei dati attualmente in possesso a questo Ente, non emergano elementi che possano indicare incidenze rilevabili e significative per quanto attiene alle Direttive Habitat e Uccelli;

Sul piano formale, si osserva che l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione della ZPS, contenute nella citata DGR n. 612/2011.

RITENUTO che detti interventi, a condizione che siano condotti come riportato nei documenti sopra riportati, non determinino impatti significativi su specie ed habitat oggetto degli obiettivi di conservazione della (ZPS) in argomento;

In conclusione, si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito Natura 2000 menzionato e sull'integrità di tale Sito.

In ultimo, riprendendo le conclusioni del “Format Valutatore”, si esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere in maniera



oggettiva che la richiesta non determinerà incidenza significativa, rispetto a quella attualmente esistente, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Il parere viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

L'Istruttore

Roberto Orlandini

ORLANDINI ROBERTO  
2025.11.17 15:01:05  
CN=ORLANDINI ROBERTO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

I Dirigente  
Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO  
2025.11.17 21:10:17  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)

[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

Prot. n. \_\_\_\_\_

Rieti, \_\_\_\_\_

*Spett.le*

**Regione Lazio**

*Pec:* [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

**OGGETTO:** miglioramento sismico di un fabbricato adibito ad attività produttiva – Salumificio – DEFINIZIONE CONDONO EDILIZIO PROT. 576 DEL 28/02/1995 nel comune di Accumoli (RI) Via Salaria Nuova KM 141,900; foglio 17 particella 4.

Premesso che la competenza relativa all'accertamento della conformità allo strumento Urbanistico Comunale è propria dell'Ufficio Tecnico Comunale e non di questa U.O.C.;

- Vista la comunicazione pervenuta presso la Scrivente U.O.C. in data 03/10/2025, assunta al protocollo ASL nr. 72603 pari data;
- Visto il D.P.R. 380/2001;
- Visti gli elaborati grafici e tecnici al seguente link:  
<https://regionelazio.box.com/v/PPECCHIA9973>;
- Visto il D.lgs 152 del 04/04/2006 e s.m.i.;
- Visto il regolamento edilizio del Comune di Amatrice;
- Vista la relazione tecnica a firma dell'Ing. *Ivo Carloni*;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

*Con le seguenti raccomandazioni:*

- **Zone di rispetto:** gli interventi non dovranno interferire con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate a consumo umano, depuratori, etc., già tracciate nelle tavole degli strumenti urbanistici;
- **Tutela dell'interferenze rete acquedottistiche:** dovranno essere censite tutte le eventuali interferenze con le reti di adduzione dell'acqua potabile, e conseguentemente prevista con gli Enti Gestori la pianificazione delle soluzioni più idonee affinché non si determini alcuna interruzione della distribuzione con disagio della popolazione servita;
- **Aree di cantiere:** dovranno essere adeguatamente progettati i manufatti a servizio delle maestranze e relativi sistemi di smaltimento dei reflui e di approvvigionamento di acque

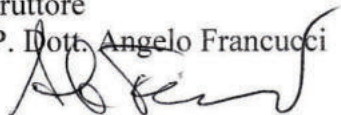
potabili all'interno delle aree di cantiere; i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente;

- L'intera attività sia conforme ai rapporti aeroilluminanti e alle altezze minime previste dal Piano Regolatore Comunale.
- Nello spogliatoio del personale devono essere installati armadietti a doppio scomparto, distinti per il contenimento degli indumenti puliti e sporchi.
- Devono essere installate barriere anti-insetti nei punti necessari, con previsione di interventi di derattizzazione ove opportuno;
- Tutti i locali eventualmente privi di aerazione e illuminazione naturale diretta, o con rapporti aeroilluminanti e altezze inferiori ai limiti previsti, devono essere dotati di impianto di ventilazione meccanica controllata, in grado di garantire un ricambio d'aria orario non inferiore ai valori stabiliti dalle normative vigenti, in funzione della destinazione d'uso dell'ambiente. Il dimensionamento dell'impianto dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16798-1:2019.
- Le eventuali bocche di espulsione dell'aria dovranno risultare più alte di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti, e a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 (dieci) metri, così come previsto dal D.L. n. 152/06 e s.m.i.;
- Lo stabile deve essere dotato di impianto idrico sanitario completo, con distribuzione di acqua calda e fredda conforme alle normative vigenti, adeguato alla destinazione d'uso e alle esigenze igienico-sanitarie dell'edificio."
- Le acque nere e quelle di processo devono essere convogliate nella stessa rete, previa verifica di compatibilità con quanto previsto al punto 6 della D.G.R. 219/2011. I reflui devono rispettare i limiti indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006. Inoltre, come stabilito dall'articolo 29 del Piano di Tutela delle Acque aggiornato, sono assimilate alle acque reflue domestiche quelle provenienti da attività industriali e artigianali che presentano caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche. Tale equivalenza sussiste quando, a monte di qualsiasi trattamento depurativo, vengono rispettati i valori tabellari previsti dalla normativa vigente, da non superare in alcun momento del ciclo produttivo.
- Le pareti di tutti i vani dove vengono lavorate le carni devono essere ricoperte fino all'altezza di 2(due)m dal pavimento con materiale liscio, resistente, non tossico, lavabile e disinfettabile, non assorbente. Gli angoli tra pareti e pavimenti arrotondati per evitare l'accumulo di sporco. (reg. CE 852/2004; DPR 327/80; linee guida regionali)

Distinti saluti.

L'Istruttore

T.d.P. Dott. Angelo Francucci



Il Direttore

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



Firmato digitalmente da:

Fovi De Ruggiero Gianluca

Firmato il 15/10/2025 12:05

Seriale Certificato: 3480443

Valido dal 15/04/2024 al 15/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2025-0000732471  
Posizione n° 169139

li 07/08/2025

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Accumoli** p.e.c. **comune.accumoli@pec.it**

Al Committente SA.NO. S.R.L. \$!committente.getCognome()  
p.e.c. **sano.srl@pec.it**

Al Delegato IVO CARLONI  
p.e.c. **ivo.carloni@ingpec.eu**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.  
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020  
**Comune di Accumoli ( RI ) Zona Sismica 1**  
**Committente SA.NO. S.R.L.**  
**Lavori di Miglioramento sismico del Corpo di fabbrica B ad uso prosciuttificio-salumificio**  
**SA.NO. SRL sito in Via Salaria Nuova Km. 141,900 nel Comune di Accumoli (RI)**  
Distinto in catasto al foglio n° 17 Particella n° 4 sub 1 Località -  
Via **Salaria KM 141.900** - Edificio **Corpo di fabbrica B** Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2025-0000427448** del **10/04/2025** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Vista la richiesta di integrazione del 11/07/2025 prot. 2025-0000705970



- Vista la documentazione pervenuta il 15/07/2025 prot. 2025-0000732471
- Vista la richiesta di integrazione del 09/06/2025 prot. 2025-0000529927
- Vista la documentazione pervenuta il 07/07/2025 prot. 2025-0000705970
- Vista la richiesta di integrazione del 17/04/2025 prot. 2025-0000427580
- Vista la documentazione pervenuta il 15/05/2025 prot. 2025-0000529927
- Visto il verbale n° 11738 del 07/08/2025 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

## AUTORIZZA

Il committente SA.NO. S.R.L. ad iniziare i lavori di Miglioramento sismico del Corpo di fabbrica B ad uso prosciuttificio-salumificio SA.NO. SRL sito in Via Salaria Nuova Km. 141,900 nel Comune di Accumoli (RI) in zona sismica nel Comune di Accumoli, in conformità al progetto esecutivo redatto da Silvano Iacomella

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del



D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

#### DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22819450)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22819451)

Progetto strutturale (22821534)

Progetto strutturale (22821535)

Progetto strutturale (22821537)

Configurazione deformate (22821540)

Diagramma spettri di risposta (22821544)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22821546)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22821548)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22821549)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22821551)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22821552)

Relazione tecnica illustrativa (22821553)



Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22821554)  
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22821555)  
 Progetto architettonico (22821563)  
 Progetto architettonico (22821565)  
 Progetto architettonico (22821570)  
 Progetto architettonico (22821577)  
 Progetto architettonico (22821578)  
 Progetto architettonico (22821579)  
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22821582)  
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22821584)  
 Relazione geologica e di modellazione sismica (22821820)  
 Ricevuta Protocollazione Richiesta (22821821)  
 Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22821891)  
 Richiesta di integrazione commissione sismica (22834351)  
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22873116)  
 Richiesta di integrazione RP Progetto (22909914)  
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22957719)  
 Richiesta di integrazione commissione sismica (22965270)  
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22970352)  
 Altri documenti (22873114)  
 Altri documenti (22957693)  
 Altri documenti (22957695)  
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22957718)  
 Relazione tecnica illustrativa (22970349)

